

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	17
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	13
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio	26
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	13
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	10
Totali	57
% su popolazione scolastica	5,13%
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	23

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: Informazione/formazione sul bullismo e il cyberbullismo	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Formazione, su base volontaria, sui DSA con l'AID: "Dislessia Amica – livello avanzato"

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			no	
	Altro:			/	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro: Sportello di ascolto e orientamento dedicato ai genitori di alunni con BES (disabili, DSA, non italofofoni, ...)					x
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2019/20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Potenziare il GLI con un numero maggiore di componenti, proporzionalmente individuati tra docenti, genitori e ATA, allo scopo di incrementare i momenti dedicati all’incontro scuola-famiglia.

Pianificare almeno n. 3 incontri “dedicati” tra i cdc, i genitori di alunni con BES, ed eventuali figure specialistiche che li hanno in carico anche in regime privato, per la condivisione dei PDP e delle eventuali modifiche in itinere.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Predisporre appositi percorsi formativi volti ad una conoscenza di base delle normative, ruoli e funzioni delle figure professionali legate all’inclusione degli alunni con difficoltà o certificazione, e condivisione della modulistica di istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adottare strategie di valutazione che, oltre a valutare gli aspetti meramente cognitivi, tengano conto del percorso evolutivo globale, degli aspetti relazionali, dell’autonomia personale e del livello di inclusione nel gruppo classe e nella più ampia comunità scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Impiegare le risorse strumentali e professionali esistenti nella scuola in modo coerente e funzionale alle problematiche esistenti e ad un maggiore livello di inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Predisporre, com’è già avvenuto quest’anno, una rigida regolamentazione degli orari di intervento degli operatori specializzati (assistenti all’autonomia e/o alla comunicazione), che si raccorderanno con gli insegnanti di sostegno al fine di evitare un accavallamento in classe di più figure preposte all’inclusione, e garantire così un sostegno efficace e funzionale all’alunno/a durante il tempo-scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento delle figure genitoriali e della componente ATA all’interno del GLI del prossimo a.s. 2019/20.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Stesura annuale, condivisa con tutti i docenti del c.d.c., della Programmazione Didattica Annuale predisposta per ogni alunno disabile certificato (PDA). Compilazione annuale di PEI, PDF e PED per gli alunni disabili. Predisposizione annuale dei PDP per gli alunni con BES (in presenza o, se ritenuto necessario dal Consiglio di Classe, in assenza di certificazione sanitaria) con accorgimenti di carattere metodologico-didattico che valorizzino le competenze già in essere e promuovano lo sviluppo di quelle ancora carenti in un'ottica inclusiva.
Valorizzazione delle risorse esistenti Impiegare le risorse professionali esistenti nella scuola in modo coerente e funzionale alle problematiche e ad un maggiore livello di inclusione. Potenziare l'esperienza, già realizzata quest'anno, di prestito professionale tra i due ordini di scuola, per un uso più funzionale ed efficace delle competenze del corpo docente. Incrementare il numero di dispositivi multimediali (quest'anno l'Istituto ha acquistato n.3 Ipad) dedicati agli alunni con BES per facilitare l'apprendimento e, conseguentemente, l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà, così da garantire percorsi educativi individualizzati e personalizzati in grado di ridurre gli ostacoli all'apprendimento ed alla partecipazione di ognuno.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Partecipazione ad eventuali iniziative di progettazione integrate per ampliare le possibilità inclusive dell'istituto.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Istituire, come già avvenuto nel corso del corrente a.s., uno sportello d'ascolto/orientamento dedicato, per riservare la dovuta attenzione ai genitori degli alunni con bisogni educativi speciali (disturbi specifici di apprendimento, bambini non italofoni, disabili, ecc.) delle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro e illustrare loro strumenti, strategie e metodologie attuate dal nostro Istituto per favorire l'inclusione e il successo scolastico. Curare i passaggi di ordine di scuola e le fasi di transizione (accoglienza iniziale e passaggio di consegne) attraverso incontri istituzionalizzati volti a conoscere gli alunni, le loro caratteristiche individuali, i loro punti di forza e di debolezza, al fine di promuovere una reale inclusione nel nuovo gruppo classe e nel nuovo contesto. Promuovere una conoscenza diretta da parte degli alunni in difficoltà della nuova scuola, durante i momenti di orientamento. Accompagnare le fasi iniziali dell'inserimento degli alunni disabili in prima media con la guida delle insegnanti che li hanno seguiti negli anni della scuola primaria del nostro IC, nell'ottica della continuità verticale e del prestito professionale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05.06.2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29.06.2019